



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 04/04/2016

OGGETTO: REGOLAMENTO TASI: MODIFICHE

L'anno Duemilasedici, addì quattro del mese di Aprile, alle ore 18:30 nella Sala Consiliare Comunale, regolarmente convocato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in seduta Ordinaria e in prima convocazione

Sono presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

Consigliere	Presente
BELOTTI MARIA ROSA	S
VILARDO CARMELA	N
NICOLA DANIELE	N
BOSSI DANIELA	S
PASSARI LUIGI	N
AIELLO CLAUDIO	S
TOCCO MATTEO	S
LUNGHİ EMILIO	S
MIRANDOLA VANNI	S
LA PLACA SERENA MARIA	S
TARDITI VALENTINA	S

Consigliere	Presente
TANGHETTI GIOVANNI	S
ETERNO DANIELE	N
VALIA CLARISSA	N
MAIOCCHI LAURA	S
MOLESINI PAOLA	N
MAZZEI GIACOMO	N

Totale Consiglieri presenti: 10

Assiste Il Segretario Generale PIETRO SAN MARTINO



IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 639, della l. n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone:

- dell'imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina di questa nuova strutturazione dei tributi comunali;

RICORDATO CHE il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione della TASI con delibera n. 27/2014 del 23/7/2014, modificato con delibera di Consiglio Comunale n.34/2015 del 13/07/2015;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 14, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016), ha abolito il pagamento della Tasi relativamente all'abitazione principale da parte del possessore ovvero del titolare del diritto reale, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9;

CONSIDERATO che nel Comune di Pero, come stabilito anche dalla deliberazione di C.C. n. 39 del 13/07/2015 di approvazione delle aliquote Tasi per l'annualità 2015, è prevista l'applicazione della Tasi per le abitazioni principali - ad eccezione di quelle appartenenti alle categorie catastali A1/A8/A9 - e che, pertanto, in considerazione delle nuove previsioni legislative, la Tasi (per l'anno 2016) non dovrà essere corrisposta

CONSIDERATO, inoltre, che, alla luce delle modifiche introdotte dalle disposizioni della legge di stabilità per il 2016 sopra citate, risulta utile inserire nel vigente Regolamento comunale sulla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) alcune modifiche inerenti essenzialmente il presupposto impositivo della Tasi

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 della predetta legge di stabilità, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTI:

- l'allegato che evidenzia le proposte di modifica da apportare al vigente Regolamento IMU (allegato A)
- la bozza di regolamento comunale TASI allegata alla presente delibera (allegato B)

e preso atto che entrambe costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

RICHIAMATI inoltre:

- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e 7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare degli enti locali e l'art. 53 - comma 16 - della L. n. 388/2000, così come modificato dall'art. 27 - comma 8 - della L. n. 448/2001, che stabilisce quale termine



- ultimo per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, quale condizione per farne decorrere retroattivamente l'effetto giuridico dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 2 del D.M. 28 ottobre 2015 del Ministero dell'interno *"Ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana"* col quale si proroga al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
 - l'articolo 1 del D.M. 01 marzo 2016 del Ministero dell'interno *"Ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016"* (pubblicato in G.U. 07/03/2016 n. 55);
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* e s.m.i.;
 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 e quello dell'organo di revisione economico-finanziaria (n. 3 del 15/03/2016) ex art. 239 - comma 1 - lett. b - del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 - comma 2-bis - del D.L. 174/2012;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 1 (Consigliere: Maiocchi), resi dai n. 10 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati e in carica;

DELIBERA

- 1. DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
- 2. DI APPROVARE** le modifiche del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) come evidenziate nell'allegato A), e di approvare il testo del Regolamento integrato dalle modifiche decorrenti dall'anno 2016, come da allegato B);
- 3. DI PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2016;
- 4. DI TRASMETTERE** la presente delibera e il regolamento allegato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, come previsto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 24674 dell'11 novembre 2013 e ss.mm.ii.

SUCCESSIVAMENTE

DI DICHIARARE, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 1 (Consigliere: Maiocchi), resi dai n. 10 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati e in carica, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



Allegati:

1. Revisioni Regolamento TASI (allegato A)
2. Bozza Regolamento TASI (Allegato B)
3. pareri contabile, tecnico e dell'organo di revisione

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
TOCCO MATTEO

Il Segretario Generale
PIETRO SAN MARTINO